



CLUB AMICI del CIRCO

Temi dal sito www.amicidelcirco.net

ISCRIZIONE al C.A.de.C.

Troverete tutte le modalità per l'iscrizione al Club Amici del Circo all'indirizzo www.amicidelcirco.net

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Flavio Michi
Ettore Paladino
Oreste Giordano
Francesco di Fluri

Sommario 10.08.2008

- ◆Mongolian Fascination Ensemble su Rai3
- ◆Gemma: "Sul set tra amori e pistole"
- ◆Carrozzone in fiamme
- ◆Flic Flac "Unter Wasser"!
- ◆Circo Massimo Show: quinta puntata
- ◆Un secolo di storia, di eleganza e di stile
- ◆Circo Massimo Show: gli ascolti
- ◆Gli emiri sul Cirque du Soleil
- ◆Piramidi umane e salti nel rogo. A Senigallia il ritmo è africano
- ◆Encho Keriasov di ritorno al Circus Roncalli
- ◆Le Azzario Sisters a Düsseldorf
- ◆Tromba d'aria a Grado
- ◆I circhi visti dall'alto
- ◆Links video

Mongolian Fascination Ensemble su Rai3

03.08.08



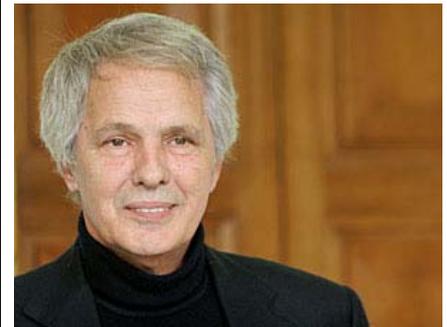
Le bravissime contorsioniste del "Mongolian Fascination Ensemble" hanno appena eseguito il loro numero su Rai3

hanno preso parte a "Alle Falde del Kilimangiaro" riscuotendo un bel successo!

I numeri che vediamo ogni settimana sono inviati da "Circo e Dintorni"

Gemma: "Sul set tra amori e pistole"

04.08.08



L'eroe degli spaghetti western: «Mai resistito alle tentazioni»

GIANCARLO DOTTO

Il cowboy ha settant'anni, ma il primo a non crederci è lui. Gioca a tennis, fa pesi e corsa, si tuffa dal trampolino del suo bunker di Cerveteri.

E poi piscina, palestra, laboratorio, moglie, cani e statue, un po' deserto dei tartari, un po' Fort Alamo, dove l'assedio è solo quello del tempo e nemmeno tanto feroce. Il resto è da manuale. L'afa rocciosa, l'hotel «El Paso» all'entrata del paese, via Ammazalamorte, la necropoli etrusca e poi la casa di Ringo, alias Giuliano Gemma. Mancano le pallottole che fischiano, le trombe e le armoniche di Morricone, ma il rumore del vento è quello: il vento dell'ovest, del western all'italiana. Prendi qualunque Sergio Leone, la scena iniziale de «Il buono, il brutto, il cattivo», un capolavoro. E' il vento del deserto, delle cose che stanno per accadere, delle mani nervose, delle pistole che fondono nelle fondine, l'immanenza della carneficina. Settant'anni all'anagrafe e cinquanta di cinema, Giuliano Gemma incassa di questi tempi nastri d'argento e globi d'oro. Lo invitano ovunque ma preferisce starsene con la moglie Baba, giornalista Rai, che lui chiama Pisola, e i tre cani, su tutti il prediletto Puck, una ringhiosa palla di pelo che, a comando, imita Humphrey Bogart quando fa la smorfia da duro. Di essere Ringo per il mondo intero (idolatrato in Giappone) gliene importa poco. Gemma preferisce mostrare le sue sculture, il suo Chaplin

ad altezza naturale o la ballerina con il volto della figlia Vera e il corpo di Manuela Arcuri, il pugile con il torace di Nino Benvenuti e la faccia dell'amico Jon Voight. «Devo spedirglielo in America, me lo ha chiesto».

La cicatrice sullo zigomo è sempre quella, di quando ragazzo nel dopoguerra andava a frugare sotto terra. C'era di tutto nella campagna dei nonni a Reggio Emilia: moschetti, bombe a mano, spolette, bengala, tutte armi dei tedeschi «che facevano paura anche quando andavano via» e degli americani «che mettevano allegria solo a vederli».

«Scoprii il sapore della cioccolata fondente, le caramelle con la carta argentata. Ci tiravano di tutto dai carri. Un giorno, scavando, trovai un tondino. Ci divertivamo a schiacciare i tappi di bottiglia per giocare a sottomuro. Colpii l'ordigno con un mattone, che si disintegrò ma mi fece da schermo, altrimenti sarei rimasto cieco a vita».

Già tutti i fondamentali di Ringo, il rischio, i grandi spazi, la sfida.
«Sparivo sempre. Mia nonna mi inseguiva col cane. Cercavamo i fili di rame per venderli. Eravamo sempre alla scoperta del mondo, era tutto una conquista».

E' bello spaventarsi da bambini.
«So cos'è la paura. Per me la misura del coraggio è come affronti la paura. Da pugile stavo sul ring contro uno che voleva la stessa cosa tua, farti a pezzi».

Continua a fare cose estreme?
«Una cosa estrema è andare in diretta da Chiambretti. Non mi sono mai sentito così in pericolo. Ma, devo dire, si è comportato bene».

Anche i miti hanno i loro miti.
«C'era chi andava al cinema per masturbarsi, bastava un lembo di coscia sfuggito alla censura. Ma io preferivo il cinema d'avventura. La mia prima visione al Metropolitan di Roma fu "Sansone e Dalila". Il massimo era Erroll Flynn nella parte del generale Custer... La mia passione però era la ginnastica artistica, ma a quattordici anni ero già un bisteccone

di un metro e ottanta. Dovetti lasciare».

Povero ma bello e anche acrobata. Un predestinato.

«Cominciai da stuntman. Mi notò William Wyler sul set di "Ben Hur" e mi ritrovai a girare una scena, io che mi avventò col pugnale tra Charlton Heston e Stephen Boyd. Charlton mi battè la mano sulla spalla: "Tu vero romano"».

Da Charlton Heston ad Alberto Sordi.

«Piacevo a Sordi. Nel film mi chiamava Brando, una sua invenzione. "Bello Giulianone mio", mi diceva sempre. Aveva un'attrazione estetica per me».

Era l'epoca del cinema alimentare.

«Lo chiamavamo così. Cinema per mangiare. L'era dei Peplum, i film in sandalo e costume girati a due lire nella campagna romana».

L'incontro con Luchino Visconti?

«Sul set del "Gattopardo". Ero un generale garibaldino che arruolava Alain Delon in un convento di suore. Non fu mai montata quella scena. Luchino mi chiese scusa».

Ha incrociato sul set tutte le dive dell'epoca. Una sofferenza resistere alle tentazioni.

«Ma, non è che abbia poi resistito così tanto. La mia prima moglie, Natalia, mi lasciava libero».

Ha avuto più o meno di tremila donne?

«Non le ho mai contate, ma la qualità delle storie è più importante del numero. Quelle sul set sono incidenti di percorso. Nascono per creare una complicità e finiscono di solito con la fine del film. Piacevoli parentesi».

Una parentesi più piacevole di altre.

«Fu con Stefania Sandrelli, sul set di "Speriamo che sia femmina". Stefania è l'attrice con cui mi sono trovato meglio, una donna vera, che vive tutto quello che fa intensamente. Anche con Claudia Cardinale mi sono trovato bene. Mai divismi, una professionista».

Dal Peplum al Western.

«Fu un'idea di Duccio Tessari. Venivo dal set di "Angelica" e Sergio Leone

aveva fatto saltare il botteghino con il suo "Per un pugno di dollari"».

E fu subito Ringo.

«Un successone. In locandina figuravo come Montgomery Wood. Andavano di moda i nomi esotici. Sergio Leone si faceva chiamare Bob Robertson. Il primo western spaghetti in assoluto fu "Un dollaro bucato". Lo girammo in trenta giorni, tra la campagna romana e gli interni degli stabilimenti Elios».

Era già famoso e si esibiva al Circo Americano.

«Feci il trapezista un mese per dare una mano ai Togni. Anche tre spettacoli al giorno, ovazioni della gente quando mi esibivo nel doppio salto mortale».

Strepitosi attori nei western italiani.

«Clint Eastwood fu un'intuizione di Sergio Leone. Arrivò che era uno sconosciuto, si capì subito la sua grandezza. Lee Van Cleef aveva purtroppo il vizio dell'alcol. Il più grande era Eli Wallach. Un improvvisatore pazzesco e, allo stesso tempo, uno che ti spiegava come dovevi fare la tua scena».

Il più strambo?

«Klaus Kinski. Mandava l'autista a prendere il pranzo da Orcher, un ristorante di Madrid segnalato sulla Michelin. Noi con il nostro modesto cestino, lui con i suoi piatti da gourmet. "Non ti vergogni? Così ci fai sentire dei poveracci", gli dissi un giorno... "Tu dovevi nascere nel Settecento schiavista". Anni con entusiasmo: "E' vero!"».

Coppia inedita con Bud Spencer in «Anche gli angeli mangiano i fagioli».

«Credo che Terence Hill avesse litigato con il produttore. Mi sono divertito con Bud. Dovunque andavamo aveva sempre la mappa dei migliori ristoranti. Allora era magrolino, pesava appena 110 chili».

America, la grande occasione.

«Non l'ho mai detto: sono uno dei pochi che ha risposto no a John Huston. Dovevo fare "L'ultima fuga" con lui, ma stavo antipatico al produttore inglese. Mi mise delle condizioni capestro. Rinunciai».

Non si è negato nulla.

«I due film che ricordo più volentieri sono “Il prefetto di ferro” con Squitieri e “Il deserto dei tartari” con Zurlini. Mi hanno dato una definizione di attore completo, al di là dei generi».

Arriva il cowboy checca. Il Western, come la mafia, ha i suoi canoni, il mito della virilità su tutti.

«Non mi scandalizza questa storia dei gay. Anzi. Era una vita solitaria quella dei cowboy: montagne, deserti, grandi spazi, poche donne. La stessa Hollywood era piena di gay insospettabili. Uno choc quando incontrai il virilissimo Rock Hudson: era una bambina».

Frank Sinatra e i suoi amici del clan andavano alle feste, Dean Martin preferiva restare a casa a guardarsi un western.

«Non me lo perdo un classico con Burt Lancaster o Henry Fonda».

Quentin Tarantino la vuole incontrare per chiederle un autografo.

«Per il momento è diventato amico di mia figlia Vera, che cucina piatti italiani per lui a Los Angeles. Capiterà l'occasione di conoscerci. Mi piace il suo cinema. “Le iene” ha ripreso pari pari la storia di “Un dollaro bucato”».

E' stato il figlio di Rita Hayworth.

«Sul set de “I bastardi”. A 52 anni era ancora un sogno. Guardando una sua vecchia foto disse: “Ero bella davvero”. E io: “Sei ancora bella mamma”».

La più bella di tutte?

«Ursula Andress. Perfetta nelle proporzioni. Donna instancabile, forte personalità, molto avara. L'unica uscita illesa da una storia con Jean Paul Belmondo. Ma, per i miei gusti, è più appetitosa la donna mediterranea, tipo la Cardinale».

Sul set con Catherine Deneuve?

«Una bellezza fredda. Molto meglio Florinda Bolkan, anche se lesbica. Era spiritosa, mi diceva sempre: non mi piace il genere ma se un giorno cambiassi idea tu saresti il primo».

Quiz di cultura Western: «Quando un uomo con la pistola incontra un uomo col fucile, quello con la pistola è un uomo morto».

«Gian Maria Volontè a Clint Eastwood in “Per un pugno di dollari”. Promosso?».

da *lastampa*, 4 Agosto 2008

Carrozzone in fiamme

04.08.08



Il camper del circo familiare "Kassandra" è bruciato completamente, ma nessuno è rimasto ferito. Il fatto è accaduto a **Latdorf in Germania**.

L'intervento dei vigili del fuoco ha perlomeno impedito che l'incendio si estendesse ad altri caravan che si trovavano vicino a quello che è andato in fiamme. A causare l'incendio potrebbe essere stata l'esplosione di una bombola di gas.

La direttrice del circo Carola Spindler ha riferito di essere semplicemente felice per l'incolumità di suo fratello e di sua cognata che abitavano nella roulotte: "i valori materiali si possono sostituire sempre in qualche modo, ma non le persone". Il circo ha ripreso regolarmente gli spettacoli già da sabato pomeriggio, solo poche ore dopo l'incendio.

da *mz-web*, 4 Agosto 2008

Flic Flac "Unter Wasser"!
05.08.08



Alle 22:45 di domenica 3 Agosto si è scatenato un vero e proprio inferno su **Düsseldorf**. 42 litri di pioggia per metro quadro!!! Numerose cantine si sono allagate, strade sommerse dall'acqua. I vigili del fuoco hanno dovuto pompare via l'acqua per ore ed ore. Ne ha fatto le spese anche il Circus Flic Flac che si trova in città. Per un giorno si è trasformato in Flic Flac "Unter Wasser", il Circo nell'Acqua! da **express**

Circo Massimo Show: quinta puntata
05.08.08



Il sito della Rai presenta la **5a puntata** di **Circo Massimo Show**. In realtà si tratta della quarta puntata andata in onda la settimana scorsa!

Quinta puntata
In onda mercoledì 6 agosto 2008 alle 21.05

Stasera quinto appuntamento con **Circo Massimo Show**, grande kermesse di circo internazionale che vede sfilare oltre 100 fra i migliori artisti del mondo. Conduce **Ainette Stephens**, con la straordinaria partecipazione di **Stefano Orfei**.

In questa serata, fra i numeri di grande interesse: il celebre illusionista italiano **Gianni Mattiolo**, con una delle sue grandi illusioni di maggior successo, in cui l'artista fa apparire al posto di una ragazza uno splendido esemplare di tigre.

Due entusiasmanti numeri acrobatici dei **Circolombia**, troupe colombiana nata da un importante progetto umanitario, patrocinato anche dal famoso **Cirque du Soleil** e finalizzato a recuperare attraverso l'insegnamento delle arti circensi i giovani emarginati di **Cali**, una delle città più pericolose del mondo.

L'alta scuola della famiglia **Saabel**, che vede in pista alcuni dei cavalli più belli della scuderia di questa famiglia da decenni specializzata nell'arte dell'addestramento.

La comicità di **Gordiny**, giovane star della televisione venezuelana, e quella di **Enzo Bisbini**, esperto clown italiano alle prese con una esilarante parodia di un fachiro.

La trascinate performance con le bolas dei fratelli **Joe** e **Karel Salis**, provenienti da un'antica famiglia di circo italiana con radici ungheresi, considerati oggi i migliori in Europa in questa disciplina di origine sudamericana. Il sofisticato e teatrale numero di verticalismo di **Maxim**

Popazof, una delle giovani promesse del circo russo, artista dalla tecnica impareggiabile.

E infine le ragazze della troupe di **Chong Qing**, in una coreografia emozionante che unisce l'acrobatica alla giocoleria con bizzarri strumenti detti meteore.

Vedremo allora la "quarta puntata" annunciata la settimana scorsa????????????

Quarta puntata
In onda mercoledì 30 luglio 2008 alle 21.00

Quarta serata di **Circo Massimo Show**, grande appuntamento con il circo internazionale con la partecipazione di alcune delle maggiore stars del panorama circense. Conduce Ainette Stephens, affiancata dal figlio della regina del circo italiano, **Stefano Orfei**, nel ruolo di esperto circense.

In questa puntata molti i numeri di altissimo livello: **Mario Berusek**, il giocoliere più veloce del mondo, entrato nel 2000 nel Guinness dei primati per la velocità con cui riesce a far saltare le sue clave.

Michele Pendrin, in arte Massimo il Gladiatore, che porta sulla pista il suo ricchissimo bestiario composto da cuccioli di boa, pitoni albin, iguane verdi, varani. Il dinamico e scattante numero con tre elefanti di **Mario Bellucci**, addestratore di grande esperienza, già presente nel 1986 sulla pista del prestigioso festival di Montecarlo.

La svizzera **Melanie Chy**, verticalista di fama mondiale, reduce dai successi riscossi sulle piste dei maggiori circhi americani, dal Ringling Bros Barnum & Bailey al Big Apple Circus. **Gianni** e **Rudy Bisibini**, in un grande classico della comicità musicale, che i due artisti hanno potuto rappresentare addirittura al cospetto del Santo Padre. Le straordinaria troupe di antipodiste della scuola di arte acrobatica di **Chong Qing**, centro da oltre 40 anni specializzato nell'arte dell'equilibrismo e dell'acrobazia in generale, in un numero corale di grande effetto.

L'addestratore italiano **Anthony Zatta**

con il suo ricco gruppo di pappagalli conuri, ararauna, e cloropteri, alle prese con esercizi di ogni genere.

E infine i fratelli ucraini **Victor e Victoria**, dei **Bingo Circo Teatro**, in un numero di giocoleria che ha spopolato in una recente edizione del Festival del Circo di Montecarlo, ottenendo la menzione di un premio speciale.

Certo che se chi aggiorna il sito vedesse anche la trasmissione forse avremmo meno casini (non pierferdi!). E' chiaro che le puntate sono state scambiate per ragioni a noi sconosciute, ma annunciare per domani il programma della settimana scorsa è di una professionalità sconcertante. Soprattutto per chi paga il canone! Sembra impossibile, ma succede anche questo. Una sorpresa, sicuramente, anche per chi ha curato la produzione e la realizzazione del programma. Un consiglio: lasciate perdere il sito. Certe cose sono ridicole. Dispiace, ma bisogna dirlo!!! Vogliamo parlare del Festival di Montecarlo del 1986??? Non c'è mai stato. Non vogliamo combattere con la redazione, ma l'informazione sulle reti RAI deve essere precisa. E in questo caso, come diciamo da queste parti, è un troiaio. Vuol dire una schifezza, non preoccupatevi! E voi trapanesi che aspettate Gianni Bisbini da una settimana auguratevi che non ci siano ulteriori pastrocchi. Beh, d'altra parte la settimana scorsa avete comunque visto suo fratello Enzo!

Un secolo di storia, di eleganza e di stile
06.08.08



Il **The Westin Excelsior**, progettato dall'imprenditore veneziano **Nicolò Spada**, è un albergo nato per stupire il mondo. Ha spento le sue cento candeline fra balli, musica, spettacoli circensi e magnifici fuochi d'artificio, che hanno danzato sulle note di celebri colonne sonore.

L'evento, firmato dal regista Antonio Giarola, ha visto la partecipazione di 1.200 ospiti. La serata, che ha avuto come gran maestro cerimoniere il principe Maurice Agosti, è stata ricca di intrattenimenti e spettacoli. Un vero happening. Sulla spiaggia dell'albergo hanno danzato i cavalli di Dario Milanese, protagonista di Fieracavalli, insieme al gruppo "Cavallo & Company". Molto apprezzato e applaudito è stato Fantasia berbera, uno show di abilità e destrezza con musiche e costumi marocchini. Anche gli spettacoli in piscina hanno riscosso successo. Qui si sono innalzati i quattordici metri delle fontane danzanti dell'équipe Dominicis tra le musiche del Gattopardo, La vita è bella e Pirati dei Caraibi. E' stata poi la volta delle esibizioni dell'acrobata Sneja Orfei, della coppia Vangeli con lo spettacolo tip tap, e del duo Zamaga con i momenti d'amore. In ogni singolo angolo dello storico albergo si muovevano, con un'eleganza di altri tempi, artisti, mangia fuochi e figuranti.

Anche la terrazza è stata vestita a festa, con il suo quadro arabo. C'erano gli incantatori di serpenti, le danzatrici del ventre, il fumatore di narghilé, l'indovina, il mercante di schiavi, l'emiro degli Ormesini che, solo a un pubblico scelto, mostrava i tesori nascosti sotto la sua tunica d'oro, la Sirena in Saør, l'unico esemplare vivente di sirena adriatica di proprietà

della Compagnia de Calza, amorevolmente accudita dallo stesso pescatore chiozzotto che ha avuto la fortuna di pescarla una settantina di anni fa. E se i Caffè concerto proponevano valzer, tanghi e polke, nella sala degli Stucchi si è lasciato spazio alla musica dal vivo con il gruppo Nossa Alma Canta e l'eccezionale voce di Luma e, ai giochi d'azzardo dell'epoca. La cena a buffet, con tavolini in terrazza, è stata allestita nella Sala Tropicana. Gli abili chef hanno proposto delle vere delizie per il palato. Molta importanza è stata data alla torta, che raffigurava una delle cupole dell'albergo, tra bigné di cioccolato, panna montata, fragole e decorazioni con foglie di cioccolato. Il taglio della torta è stato eseguito da Leone Jannuzzi, direttore dell'albergo e la nipote di Spada.

A fare gli onori di casa, oltre a Jannuzzi, sono stati anche i dirigenti di Starwood venuti a festeggiare l'evento. Se la festa nel 1908 apriva un'epoca, quella dell'altra sera ha celebrato, tra tanti ricordi, un presente sempre più vivo con i tanti amici della città di Venezia: il prefetto Guido Nardone, il questore Carlo Morselli, gli assessori comunali Augusto Salvadori e Luana Zanella, Gianfranco Mossetto presidente di EstCapital, le contesse Alverà, Loredan, Brandolini d'Adda, Zavagli Ricciardelli, l'architetto di interni Matteo Corvino, accompagnato dalle dirigenti di Chanel, il regista Bruno Tosi, Marie Bagnasco e Cristina Malgara.

Federica Repetto

da **Il Gazzettino**, 4 agosto 2008

Circo Massimo Show: gli ascolti
07.08.08



Sale ancora l'ascolto tv per **Circo Massimo Show!**

La puntata andata in onda ieri sera ha fatto registrare un bel **10,90%** di share.

Un aumento dello 0,5% rispetto alla quarta puntata e un bel successo considerando il calcio e la concorrenza delle altre reti!

Gli emiri sul Cirque du Soleil
07.08.08



AI FONDI DEL DUBAI 20% DELLA COMPAGNIA

Capitali del **Dubai** nel **Cirque du Soleil**. Il 20% della compagnia, fondata a **Montreal** nel **1984**, è stato acquisito da due società dell'emirato: **Nakheel** e **Istithmar**.

Non sono stati diffusi i termini finanziari dell'operazione. "La partnership è un'occasione unica per realizzare il sogno di portare il circo a un altro livello e mi consente di mantenere il controllo dell'impresa con il sostegno di soci rispettabili", ha dichiarato il fondatore Guy Laliberté.

Il promotore immobiliare Nakheel, noto per aver costruito tre isole artificiali a forma di palma al largo delle coste del Dubai, è nato nel 2003 da un'idea dello sceicco Mohammed bin Rashid al Maktoum, principe di Dubai. La società aveva già concluso un accordo con la compagnia per costruire sull'isola "The Palm Jumeirah" un teatro da 1.800 posti per presentare uno spettacolo permanente per 15 anni a partire dal 2011.

Istithmar, che in arabo significa "investimento", è membro del Dubai World, holding controllata dal Governo dell'emirato.

Il fatturato del Cirque du Soleil è oggi di oltre 700 milioni di dollari e i suoi spettacoli itineranti per il mondo hanno attirato lo scorso anno 10 milioni di spettatori. Dal 1992 il circo acrobatico, con 4mila dipendenti e senza animali, non ha ricevuto alcun finanziamento pubblico o privato.

da **tgfin**, 7 Agosto 2008

Piramidi umane e salti nel rogo. A Senigallia il ritmo è africano
07.08.08



Gli **'Afro Jungle Jeegs'** si sono formati in **Kenya** in una scuola per bambini orfani. Con i loro spettacoli sono sbarcati con successo in Europa. Venerdì sera, al Foro Annonario, stupiranno con il loro ultimo lavoro, **'Total control'**

Senigallia, 7 agosto 2008 - **Balzi felini attraverso cerchi infuocati**, piramidi umane che sfidano la forza di gravità, acrobazie ai limiti dell'impossibile. E movenze ritmiche, coinvolgenti, vorticosi. Che arrivano dal cuore dell'Africa. Un mondo affascinante portato in scena da sei straordinari acrobati kenyani, gli **'Afro Jungle Jeegs'**. Un gruppo nato a Nairobi, in una scuola per bambini orfani, la **'Circo Afro Jambo Acrobats'**, dedicata alle arti acrobatiche e circensi.

Dopo sette anni, grazie alla loro determinazione e al fascino spettacolare delle loro evoluzioni estreme, si sono fatti apprezzare anche in Europa. In Italia si sono esibiti per la prima volta nel 2005, nell'ambito della manifestazione **'Artisti in piazza'** del borgo di Pennabilli, nell'entroterra pesarese.

Venerdì sera, al Foro Annonario di Senigallia, stupiranno con il loro ultimo lavoro, **'Total control'**. Uno spettacolo di pura energia, dove il controllo del corpo arriva fino all'ultimo muscolo, nella ricerca di equilibri improbabili e numeri mozzafiato sempre nuovi. Sequenze ininterrotte di salti, leve, piroette ma anche limbo dance e balli tribali. Creatività e forza fisica gli ingredienti delle loro coreografie, interamente progettate e gestite dal gruppo, senza alcuna **'consulenza'** esterna.

Un'autogestione che dona a ogni

spettacolo quel tocco di originalità dal sapore genuinamente africano. E un'intensità emotiva che colloca i sei atleti lontano dagli stereotipi del folklore facile, edulcorato per il pubblico occidentale. Peter e compagni si mettono in gioco davvero, rischiano sulla propria pelle, senza trucchi o finzioni. Si chiude così il ciclo 'Notte Tinta' del Comune di Senigallia, dedicato ai colori dell'Africa. Uno su tutti, il blu, richiama anche le dodici bandiere che sventolano sulla spiaggia di velluto marchigiana.

Il menù della serata prevede anche la proiezione di cortometraggi africani. La rassegna, curata dal Circolo Cinematografico Linea d'ombra, sarà proiettata alle 23,30 al Cortile della Biblioteca. L'ingresso è libero. L'animazione in centro prosegue fino alle due di notte, con spettacoli di strada curati dall'associazione Anima Mundi.

Alessia Gozzi

da **ilrestodelcarlino**, 7 Agosto 2008

Encho Keriasov di ritorno al Circus Roncalli
08.08.08



Il bravissimo verticalista bulgaro **Encho Keriasov** ha fatto ritorno al **Circus Roncalli** che aveva lasciato una decina di mesi fa per precedenti contratti.

Solo pochi giorni fa ha partecipato allo spettacolo del "Gay Circus" a Barcellona.

Terminato quest'impegno è tornato in Germania, a Karlsruhe, dove si trovava il Circus Roncalli, che debutterà a Lubecca sabato 9 Agosto e dove rimarrà fino al 31 del mese.

Con Encho, anche se solo per poco tempo, sono ben tre i numeri di verticali che presenta Roncalli attualmente. Sono comunque molto diversi tra loro: le tre ragazze del Trio Bellissimo, le Azzario Sister ed Encho.

Le Azzario Sisters a Düsseldorf
08.08.08



Dopo la bella esperienza al **Circus Roncalli** le **Azzario Sisters** saranno a **Düsseldorf**

Le due bravissime acrobate Kate e Quincy della famiglia Mitchell faranno parte dal 21 Agosto prossimo di "Bellissimo" il nuovo spettacolo presentato all'Apollo varietà di Düsseldorf, di cui vi abbiamo già dato notizia, con la regia di Natale Pellegrini. Lo spettacolo si fa ancora più interessante!!!

Tromba d'aria a Grado

09.08.08



Danni ingenti, due morti. Un bilancio catastrofico per la tromba d'aria che ha colpito **Grado** (GO)

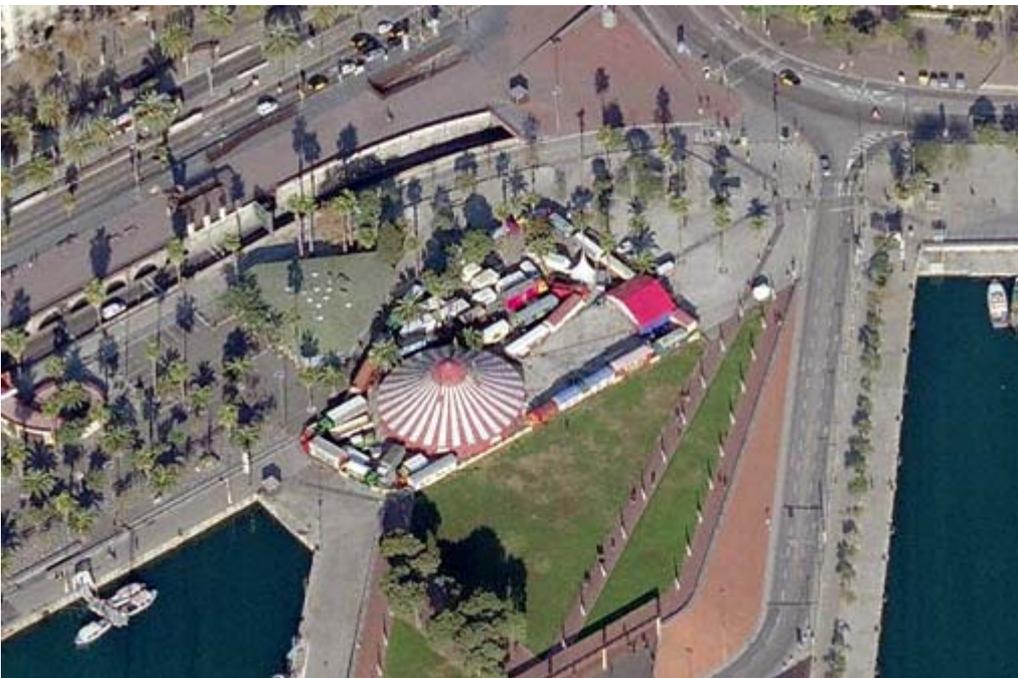
Nonostante le fortissime raffiche di vento il Circo di Vienna, che si trova nella località balneare friulana, ha tenuto ed è al suo posto.

Qualche danno sì, ma considerando tutto possiamo tirare un sospiro di sollievo.

Il sindaco della cittadina chiederà addirittura lo stato di calamità naturale e intanto si sta lavorando per liberare le strade dagli alberi abbattuti e far ripartire Grado in attesa del Ferragosto. A Trieste una bora fuori stagione ha soffiato a 130 km all'ora. Sembra che anche per il Circo di Morena Orfei, che si trova a Muggia, le cose siano andate abbastanza bene.

I circhi dall'alto

Iniziamo una nuova serie de 'I Circhi dall'alto' con il **Circo Raluy a Barcellona**. Eccovi le immagini!



Il Circus Barum a Marburg

Bellissime immagini dall'alto del **Circus Barum**, di **Gerd Simoneit**, a **Marburg!**





Links video:

La "ruota della morte" di Elvin Bale

La "ruota della morte" del grande **Elvin Bale**, star del **Ringling Bros. and Barnum & Bailey Circus**. Con questo numero vinse il **clown d'argento al 6° Festival Internazionale del Circo di Montecarlo**, nel **1979**. Poi venne ingaggiato dal nostro **American Circus** per le stagioni **1983** e **1984**.

da YouTube <http://www.youtube.com/watch?v=SeksowQIZFO>

Mongolian Fascination Ensemble

Ecco le bravissime contorsioniste del **Mongolian Fascination Ensemble** a "**Le Plus Grand Cabaret du Monde**"

da YouTube <http://www.youtube.com/watch?v=XxvFr3qeFxl>

Evgeni Schmarlovski

La magia comica del grande **Evgeni Schmarlovski**!

da YouTube <http://www.youtube.com/watch?v=OrDDESCS7m0>

I Freres Taquin

I simpaticissimi **Freres Taquin** al **31° Festival International du Cirque de Montecarlo**

da YouTube <http://www.youtube.com/watch?v=PLdN7YXi3s>

I Royal Brothers

Dal **Circo Royal** della famiglia **Dell'Acqua** il bel "mano a mano" di **Davis** e **Ronny Dell'Acqua**: i **Royal Bros.**

da YouTube <http://www.youtube.com/watch?v=MvCB7Adq3v4>

La Cristiani Family

Il trampolino elastico della **Cristiani Family** al **Circus Sarasota**

da YouTube <http://www.youtube.com/watch?v=ex5Ms0vMfRg>

Renè Casselly

Dal **32° Festival International du Cirque de Montecarlo** i cavalli e gli elefanti presentati da **Renè Casselly**

da YouTube <http://www.youtube.com/watch?v=O3K4Tg65IHU>